

## POLONIA LITUANIA GERMANIA 6200 km – DAL 12/7 AL 29/7/2013

EQUIPAGGIO : CARLO 57 ANNI e moglie, DANIELA 54 ANNI

camper ARCA 680 DEL 2006

SOSTE NOTTURNE: in autostrada - presso distributori aperti 24 ore - zone residenziali - parcheggi a pagamento

SOSTE DIURNE: in periferia, dove non si paga

TABELLA INDICATIVA PREZZI

### AUSTRIA

VIGNETTA 8,30 € 10 GIORNI

PONTE 8,5 €

GASOLIO 1,49 €

### REPUBBLICA SLOVACCA

MATRICIA 10 € 10 GIORNI (accettano l'€.)

GASOLIO 1,40 €

### POLONIA

MONETA: zloti 1€ = 4,16 zloti

AUTOSTRADA :

- PER DANZICA (20 km. c.a.) 4,90 zloti

- PER CRACOVIA 9,00 zloti

GASOLIO 1,30 €

PARCHEGGIO ZACOPANE -24h 8 € VICINO AL PARCO E AL MERCATO

TRAGHETTO PER HEL 130 zloti 2 PERSONE e 1 BICI A/R

CENA HEL 26 € 2 persone : 2 BIRRE+PESCE+CONTORNI+GELATO per 1 persona

PONTILE DI SOPOT 14 zloti 2 persone

PARCO DUNE 16 zloti 2 persone

### LITUANIA

AUTOSTRADA GRATIS

MONETA: litas 1 € 3,44 litas

TRAGHETTO X PENISOLA 112 litas

CURLANDESE

TASSO PARCO PENISOLA 70 litas 2 PERSONE + CAMPER

PRANZO 23 € 2 PERSONE: 2 BIRRE+ PESCE E CONTORNO

CENA A NIDA 13€ Locale tipico, dove cucinano il pesce affumicato; molto spartano ma caratteristico: 2 BIRRE + 2 PESCI

GERMANIA

Terme con parcheggio camper + 1€ per 50 litri acqua; 1€ per scarico wc

GASOLIO TOTALE: litri 619,25

Guide turistiche: diari di bordo, enti del turismo polacco e lituano, guida touring

Partenza **12 luglio** - nel tardo pomeriggio; sosta notturna in prossimità del confine austriaco.

**13 luglio** - ore 7 partenza e acquisto vignetta; passiamo da Chocholow (Polonia): non troviamo da dormire quindi proseguiamo per Zaczopane. Sosta nel parcheggio vicino al parco, poco lontano dal centro (8 € per 24 ore).

**14 luglio** - mattina dedicata al centro cittadino, era da 4 anni che mancavamo. Zaczopane non è solo shopping ma anche belle escursioni in montagna;



Zaczopane

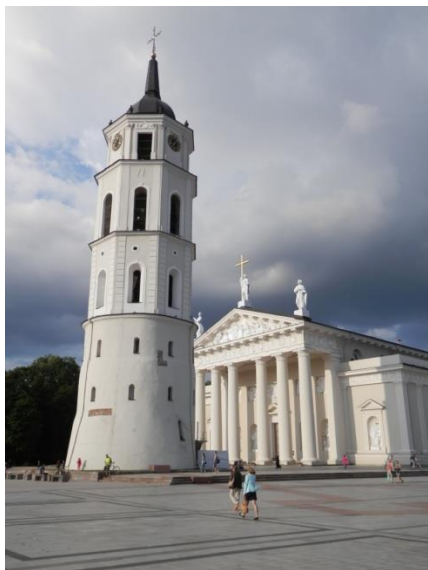
pranzo poi partenza per Augustow verso il confine lituano. A Varsavia un po' di problemi con il satellitare perché non riconosce le nuove strade. Dormito in autostrada.

**15 Luglio** - si parte verso le 7, meta il castello di Trakai.



### **Castello di Trakai**

Parcheeggiato vicino al mercato locale, (gratis). Dopo 2 km si arriva al castello di mattoni rossi, circondato da un laghetto: bella giornata e splendida vista, specialmente dal ponte. La visita interna a pagamento. In riva al lago numerose le bancarelle di ambra e i ristorantini. Il percorso ciclabile costeggia parte del lago. Ritornati al camper abbiamo acquistato dei mirtilli di bosco a poco prezzo. Si riparte e nel tardo pomeriggio arrivo a Vilnius. Molto traffico, per cui parcheggiamo in periferia e arriviamo in centro a piedi; la parte storica è carina, senza essere esaltante: Katedros Aikste la piazza della Cattedrale, in stile neoclassico, bellissima, dalla quale partono le via principali. La torre campanaria rimane insolitamente staccata dalla chiesa, anch'essa bianchissima come la pavimentazione della piazza. A nord-est della piazza c'è la collina di Gediminas; a sud la via più antica Alies Gadve dove ci sono molti locali pubblici, negozi di souvenir e la bella chiesa barocca di San Casimiro. Siamo in cerca di un ufficio cambio, ma sono già tutti chiusi.



### **Città di Vilnius**

**16 luglio** - dopo aver cambiato i soldi in banca, ci siamo recati al mercato di Gariunai il più grande dell'Europa dell'est. C'è un po' di tutto, merita un giro. Ripartiamo in direzione Palanga, dove arriviamo nel pomeriggio. parcheggiamo gratis e sostiamo per la notte, proprio vicino al supermercato RIMI che risulterà essere ottimo, sia per la qualità dei prodotti che per la convenienza.



## Spiaggia a Palanga

Ci rechiamo in centro, che ci sembra una sorta di Rimini. Una strada principale pedonale conduce al mare, e su ambo i lati della strada innumerevoli bar, bancarelle di ambra, chincaglierie varie, suonatori ambulanti ecc. La spiaggia è immensa, di sabbia bianchissima e c'è un lunghissimo molo, sempre ventilato. Il mare, di un colore verdognolo, come in tutte le località di mare del Baltico. Paralleli alla spiaggia ci sono un parco e una pista ciclabile che conduce ad un bel palazzo (in ristrutturazione), sede del museo dell'ambra, circondato da uno stupendo giardino. Ritornati sulla via principale cerchiamo la farmacia più vecchia della città al n° 33.



Palanga farmacia



museo dell'ambra



centro città

Bella e fortunatamente ancora adibita a quella stessa attività merceologica. Vedo una bella gioielleria che vende ambra, Carlo mi aspetta fuori perché non è interessato, ma tutti i cartellini dei prezzi sono girati; chiedo di un ciوندolo neppure tanto grande ma poiché il prezzo è fuori portata ne esco abbacchiata: ma l'ambra non doveva essere conveniente ??!! Carlo è contento perché non ho comprato nulla. Più avanti, verso il parcheggio del camper, c'è un'altra gioielleria. Qui trovo quello che cerco, per il budget prefissato e mi danno anche la garanzia. Scopro che la commessa è transitata da Bergamo per andare a Milano a fare shopping. Come è piccolo il mondo!. Tornati al camper ceniamo poi decidiamo di andare al supermercato e fare acquisti per la dispensa. Compriamo un'ottima birra, a poco più di 1€ (la più cara); Carlo vede dei bellissimi biscotti ricoperti di semi, che si acquistano sciolti (ci si serve da soli), acquistiamo del tè molto particolare, che costa anche meno che da noi. Torniamo al camper alle 23, ma non è ancora buio: a proposito, in Lituania si spostano le lancette dell'orologio avanti di un'ora.

**17 Luglio** - andiamo a Klaipeda per traghettare sulla penisola curlandese. Le indicazioni per il porto non si vedono per cui sbagliamo strada, ma poi, un po' a naso, arriviamo. Il tragitto è brevissimo ed arriviamo prestissimo; traghettiamo ed in breve siamo sulla penisola, paghiamo l'entrata al parco e ... via per nuove mete. La strada è nella pineta ed è tutta a buche e pezze, il lato opposto è ancora più brutto. Prima tappa Juodkrante piccola località di mare con un comodo parcheggio gratuito, case di pescatori colorate.



### Juodlkrante

Meta di villeggiatura nei secoli scorsi era anche il più grande centro di estrazione dell'ambra. Al ritorno dormiremo qui nel parcheggio e visiteremo la collina delle "streghe", che altro non sono che belle sculture in legno a soggetto comico e grottesco, opera di artisti locali. Dopo una breve sosta tra le casette di legno colorate ripartiamo per Pervalka,



### Spiagge a Pervalka

insieme di vecchie case sempre di pescatori con tetti in paglia e legno colorato, in mezzo al verde, fondata da fuggiaschi che scappavano dalle dune mobili. Tutto è molto tranquillo. Il versante di mare che costeggia i paesi non è balneabile; non ci sono spiagge sul lato che guarda la Lituania, e per andare in spiaggia si va sul lato opposto. In questo tranquillo borgo pranziamo in un ristorantino in riva al mare, ovviamente pesce con contorno di verdure e birra, ottimi prezzi. Ripartiamo per Nida, la località turistica per eccellenza.



### Nida

E' la città più grande della penisola, molto più vivace grazie ai molti divertimenti disponibili. Tantissime le case tipiche, tra cui quella dello scrittore tedesco Thomas Mann, al n°17. Anche qui c'è il museo dell'ambra e tanti tipici localini per mangiare il pesce, tra cui uno dove si può vedere come trattano il pesce, facendolo affumicare. La sera alle 19,30 già molta gente era in attesa: ti metti in fila e, quando è il tuo turno, indichi i pesci che vuoi, appena tolti dall'affumicatoio quindi belli caldi, che vengono messi su un piatto di cartone e consegnati insieme ad altri piatti più piccoli (per le lische); per gustare la cena ti siedi dove trovi posto.

### deserto



### Pesce affumicato

Se non vuoi mangiare con le mani vai al bancone, ti prendi le posate di plastica, ti ordini la birra, e da un portapane comune ti prendi le fette che ti servono. Il costo è irrisorio: €11 in 2 persone, comprese le birre. Non sappiamo che qualità di pesce fosse, ma era buono. Verso sera siamo andati a vedere le famose dune; si può accedere solo ad un piccolo tratto, perché le dune più grandi sono molto lontane e non c'è strada. Molta altra gente si incammina verso le dune; dall'alto si gode di un bel panorama verso le "vere" dune e il mare. Dopo cena un giretto e poi parcheggiamo il camper vicino a degli autobus di turisti. Paghiamo solo fino alle 21 (c'è il controllore) e qui sostiamo per la notte.

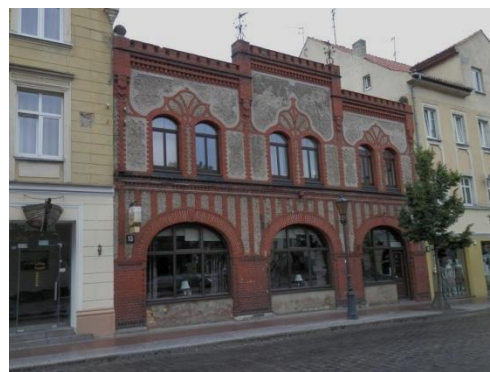
**18 luglio** - andiamo in spiaggia ma c'è troppo vento quindi decidiamo di stare più all'interno, tra le dune e gli alberi. Qui ci sono le spiagge dedicate anche alle sole donne. Numerosi i parcheggi in prossimità delle spiagge; siamo a poca distanza dal confine russo ed ovviamente senza visto non si passa.



### Spiagge e confine russo

Dopo una giornata di sole si riparte per rientrare. Dormiamo nel parcheggio a Yunkrante dove ci sono altri camper.

**19 luglio** - di buon ora riprendiamo il traghetto e ci fermiamo a visitare Klaipeda, che non ci è piaciuta molto. Si parte per andare verso la Polonia. Sosta lungo il tragitto a Kaunas,



### Città di Kaunas

parcheggiamo in periferia, il tempo non è dei migliori. Mettiamo nello zaino pantavento e giacche per la pioggia, e partiamo lungo Vilnius gatve, la via pedonale più antica; una serie di case antiche di mattoni rossi spicca nel centro storico. Ci sono parecchi locali per la ristorazione, trovo un bel negozietto che vende prodotti in lino, prodotto tipico lituano, dove mi compro un vestito, non proprio a buon mercato; fortunatamente accettano gli euro. Ci dirigiamo quindi in Rotuses Aikste, bella piazza quadrangolare dove domina il Municipio detto il "cigno bianco" e dove stanno celebrando

un matrimonio. All'improvviso comincia a piovere: ci copriamo e rientriamo velocemente al camper. E' la prima pioggia della vacanza. Transitiamo in Polonia passando dalla Masuria, zona di parchi protetti con innumerevoli laghi in mezzo ai boschi. Purtroppo le acque sono molte scure, poche le spiagge. Il paesaggio collinare però è molto bello. Le strade sono a tratti buone in altri pessime ed è un continuo sobbalzo. Dormiamo alla fine di Mikolajki, forse una delle vie più turistiche della Masuria, presso un distributore di carburante aperto 24 ore.

**Domenica 20 luglio** - arriviamo finalmente al castello di Malbork, che fu residenza dei gran maestri dell'Ordine dei cavalieri teutonici;



### **Castello di Malbork**

è il castello medioevale più grande d'Europa, una fortezza in mattoni rossi sulla riva del fiume Nogat, patrimonio dell'UNESCO. Parcheggiato il mezzo ci avviamo per la visita al castello che è proprio vicino al centro. E' veramente grande, moltissima la gente (forse perché è giornata festiva) e a causa della fila lunghissima alle casse decidiamo di non visitare l'interno. Attorno al castello, bancarelle che vendono la solita paccottiglia a tema medioevale, bar, e animazione con canti e giochi a tema. E' valsa la pena farvi una sosta: peccato non aver visitato gli interni. Prima di arrivare a Danzica ci siamo fermati ad un outlet appena fuori città. Decisamente convenienti i prezzi. Ormai è tardo pomeriggio ci fermiamo presso il solito distributore di carburante per passare la notte.

**21 Luglio** - parcheggiamo poco fuori il centro storico e finalmente siamo a Danzica, vera perla del Baltico.



### **Panorama lungo il fiume e antica gru**

Alle 8,00 siamo già alla Porta Verde, che da' accesso al centro storico. Attraversato il ponte, da cui si può ammirare il lungo fronte di antichi palazzi e la mitica gru medioevale, scattiamo delle foto, poi attraversiamo la piazza centrale, la Via Lunga, la Porta d'Oro, l'arsenale, i vecchi mulini, la basilica di Santa Maria di cui è molto bello anche l'interno. Da ammirare anche le tipiche case alte e strette di origine patrizia con sontuose facciate (tra cui quelle della "Corte di re Artù") e la fontana di Nettuno, emblema della città. Si susseguono botteghe di orafi che mettono in mostra gioielli d'ambra. Che dire poi del museo dell'ambra, con annesso il museo delle torture ?



### Centro storico di Danzica

Magnifico!!!! Ringrazio il camperista che ha indicato un bellissimo negozio di ceramiche subito dopo il ponte Stagiwna sulla sinistra. Sul lungo fiume ormeggiano i traghetti per le gite. Noi abbiamo scelto come meta la penisola di Hel. Abbiamo attraversato i famosi cantieri navali di Danzica, si passa davanti alla fortezza di Wislovsjcie e al monumento agli operai caduti del cantiere navale. Arrivati alla meta ci siamo allontanati in bici verso le spiagge.



### Penisola di Hel

L'acqua non è freddissima ed è un po' più chiara del solito. Nel tardo pomeriggio abbiamo cenato in un ristorante sulla via principale: pesce, birra, contorni, gelato per 26 €. Dopo cena, in attesa del traghetto, ci siamo recati al focolare ma da quel poco che si vedeva non ci sembrava offrisse molto, per cui non siamo entrati. Rientrati ci siamo visti Danzica con le luci della sera, bellissima anche di notte!!!!

22 luglio - Sopot,



### Molo di Sopot

famosa per il lungo molo, e per grand' hotel che ospitò Hitler mentre le sue truppe invadevano Varsavia.

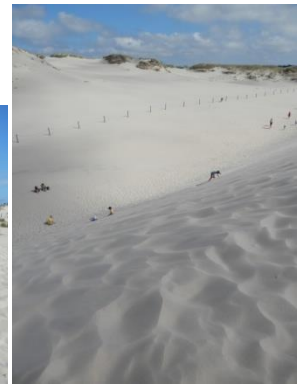


### spiaggia



### hotel dove alloggiò Hitler

Si riparte per Leba.



## deserto

Arrivati nel primo pomeriggio parcheggiamo fuori dalla cittadina, molto affollata. Con zaino e bici entriamo nel parco a pagamento; sono 8,5 km., a metà strada c'è un bar e un piccolo museo all'aperto. Qui il generale Rommel aveva piazzato tra le dune e il boschetto le rampe di lancio dei missili V1 e V2 puntati contro l'Inghilterra. Finalmente arriviamo alle dune. Lasciata la bici avanziamo per un sentiero di sabbia e cominciamo a vedere cumuli di sabbia e alberi scheletrici, inquietanti. Poi appare una duna gigantesca, fantastica visione, 42 m. di sabbia finissima, dove i bambini si divertivano a rotolare fino in fondo. A destra un boschetto di alberi scheletrici e più lontano un'infinità di dune con qualche cespuglio; alla fine del percorso il mare, con lunghissime spiagge. Sulla via del ritorno abbiamo seguito il cartello che indicava il lago Lebsko: niente di particolarmente interessante. La sera ci concediamo una passeggiata nel centro turistico, pieno di locali adibiti a bar, ristoranti, negozietti vari, chioschi dove vendono i "gofri" con panna montata e frutti di bosco: una bontà!! Noi ci gustiamo anche una spirale di patata fritta, decisamente gustosa!



## Leba

**23 Luglio** - mattina dedicata all'acquisto di frutta e verdura poi partenza. Ci fermeremo solo alle 22,30, dopo aver percorso strade orrende, alternate a tratti nuovi, fino ad arrivare a Katowice e tornare a Zaczopane, già vista più volte. **24 luglio** - Siamo risaliti sul monte Gubalowa, dove si gode uno splendido spettacolo sui monti Tatra e su Zaczopane. **25 luglio - giovedì** - ci rechiamo al mercato (c'è solo in questo giorno) a Novy Targ



## Mercato a Novy Targ

dove vendono di tutto: dalle pellicce ai mirtilli, finimenti per cavalli, ecc. Dopo pranzo partenza per la Repubblica Ceca; guidato tutto il pomeriggio fino a sera, con sosta sempre al distributore.

**26 Luglio** - partenza alle 5,30 con meta la Germania; alle terme di Lohengrin a Bayreuth





**Centro di Byreuth**

**terme**

sostiamo ed effettuiamo il carico e scarico delle acque. La tariffa pagata viene poi defalcata dal biglietto d'ingresso alle terme. Qui abbiamo trascorso 2 giorni di pieno relax.

Purtroppo il **28 luglio** di buon mattino si riparte; breve sosta all'outlet di Ingolstadt e alle 20.15 arrivo a Bergamo. Abbiamo trascorso una bellissima vacanza e devo ringraziare mio marito instancabile guidatore che mi ha permesso in questi pochi giorni di poter godere di tante bellezze.

**Considerazioni personali:**

**LITUANIA:** non grandi architetture, discrete quelle che abbiamo visitato, meglio la natura, le spiagge, il deserto. Cordiali le persone, ottimi prezzi per mangiare e al supermercato. Le strade non sono un granché. Ottimo il prezzo del gasolio.

**POLONIA:** Buono il prezzo del gasolio, strade: alcune buone ma pessime tante altre (fortunatamente ne stanno costruendo di nuove). Danzica, molto ricca di monumenti, è una delle più belle città da noi visitate in Europa. Gente gentile, fantastiche le montagne, il deserto ottimi i prezzi sia nei ristoranti che al supermercato. Il gasolio in questi paesi dell'est oltre a costare meno che da noi ha pure una resa maggiore. Solitamente il nostro mezzo percorre 9,3 km con un litro, mentre qui riuscivamo a fare i 10,5 Km. con un litro.

